

SETTIMANALE METEO, NUMERO 98 DEL 15 MAGGIO 2018

LA VARIABILITA' REGNA SOVRANA IN LIGURIA

LA SITUAZIONE METEO

La rianalisi NOAA del geopotenziale a 850 hPa (circa 1500 m) mostra il predominio di una vasta struttura anticiclonica sull'Europa settentrionale centrata verso la Fillandia. Inoltre si nota la presenza di un'area depressionaria sul Mediterraneo orientale e la Turchia legata al ritorno instabile dalla zona balcanica verso l'Italia e, in particolare, il Nord nella prima metà della settimana. A tutto questo è seguito un peggioramento legato all'ingresso di un sistema frontale atlantico dalla Francia domenica 13 maggio.

ANALISI DELLE TEMPERATURE

La rianalisi NOAA dell'anomalia di temperatura a 850 hPa (circa 1500 m) evidenzia il predominio di una significativa anomalia termica positiva su parte del continente (che verso la Scandinavia ha toccato anche +7,+8 gradi), mentre sul Sud Europa e le aree settentrionali del Mediterraneo si sono osservati valori di temperatura di circa +2°C che sono più in linea con i valori termici liguri. Questi ultimi fino a metà settimana hanno evidenziato valori sopra la norma (anche 2-4 gradi il 7-8 maggio) con massime che hanno superato i 29 gradi (29.9 a Riccò del Golfo nello spezzino, 29.7 a Cisano sul Neva, nel savonese).

Le temperature hanno fatto registrare un graduale calo solo verso il weekend con valori che hanno portato le temperature a 1-2 gradi sotto l'atteso in alcune località. Addirittura, nella stazione alpina di Poggio Fearza (Imperia), il 13 aprile si sono toccati -2.2 gradi.

Nei capoluoghi di provincia, dopo che l'8 maggio, Savona aveva fatto segnare 27.1, i valori sono scesi fino, domenica, a raggiungere i 18.8 gradi a Imperia e i 18.9 a Genova. Calo anche per le minime con valori, sempre domenica 13, tra gli 11 e i 12 gradi.

Le anomalie termiche negative generalmente sono rimaste confinate sul mediterraneo centro occidentale verso l'Italia meridionale e nord Africa (-3°C).

ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

La rianalisi NOAA delle precipitazioni (anomalia di precipitazione giornaliera) riflette le condizioni più instabili sull'area dell'Europa meridionale e le aree Mediterranee che hanno interessato a tratti anche la Liguria con condizioni di spiccata variabilità. Queste zone hanno visto anomalie precipitative di 6-8 millimetri giornalieri con massimi verso la Grecia e la Turchia (+12 millimetri al giorno). Le precipitazioni che in Liguria hanno avuto intensità più significativa in particolare il giorno 9 e 13 maggio, sono state caratterizzate da valori tra circa 45 e 50 mm in 24 ore (cioè significative, 44.9 millimetri a Genova Pegli).

Domenica 13 maggio l'approssimarsi di un sistema frontale dalla Francia ha provocato temporali a partire dal Piemonte, Lombardia (grandinate) e la Liguria, regione in cui sul centro ponente si sono avute intense fulminazioni durante brevi rovesci temporaleschi. Le cumulate massime si sono avute a Diga di Giacopiane con 48.2 millimetri e Statale di Né con 45.4.